

Magnanelli in mostra a Città di Castello

Un'antologica delle opere di Marcello Magnanelli è in esposizione da oggi e fino al 7 gennaio negli spazi dell'oreficeria «Bartoccioni».

Alex Zanotelli ospite a Bastia

Domani alle 21 in Comune a Bastia «Ma che mondo è questo? Interviste sulle emergenze di inizio millennio», con padre Zanotelli.

VENERDÌ 29 DICEMBRE 2006

UMBRIA JAZZ WINTER 14#

**Black music al Mancinelli
Si esibisce Bollani**

— ORVIETO —

I GRANDI DEL JAZZ arrivano nella città della Rupe con un concerto in grande stile. L'occasione è offerta da «Umbria Jazz Winter 14#», che si terrà a Orvieto fino a lunedì 1 gennaio. Se alle 12 in centro storico è in programma l'esibizione dei «Fink Off», al Museo «Emilio Greco» c'è grande attesa per la musica di Danilo Rea, Renato Sellani, Enzo Pietropaoli, Giovanni Tommaso e Roberto gatto, che dedicheranno le loro note al pubblico del «Concerto per Sauro», in memoria di Sauro Peducci, uno dei membri dell'Associazione Umbria Jazz scomparso quest'anno.

Alle 13 al ristorante San Francesco, jazz lunch con «Toni Green & The Austen DeLone R&B Band»; alle 16 al palazzo del Popolo (Sala dei 400) Sergio cammarriere si esibirà con il suo quartetto, affiancato da Fabrizio Bosso, mentre alle 17 nella Sala del Carmine è previsto il concerto multimediale dedicato a Lennie Tristano «Suite for Lennie», eseguito da Gerardo Iacoucci al piano, Stefano Cantarano al basso e Massimo Achilli per gli interventi visivi.

Ma il ricco programma della giornata non si ferma qui: alle 17,30 nella sala Expo di Palazzo del popolo suonerà Roberta Gambarini con il suo trio; alle 18 in centro storico i «Funk Off» e alle 18,30 nella Sala dei 400 Dr Charles G Hayes & the Warriors in «Gospel at its best».

L'APPUNTAMENTO CLOU è previsto tuttavia alle 20,45 al Teatro Mancinelli con Stefano Bollani, che si esibirà soltanto con il pianoforte, affiancato dal «Roy Hargrove Quintet». Alle 21 invece al ristorante San Francesco jazz dinner con Toni Green & the Austen DeLone R&B Band; infine, attorno a mezzanotte, al ristorante San Giovenale grande musica con il Renato Sella-

ni Trio e Gianni Basso. In contemporanea, al ristorante San Francesco si esibiranno Dwayne Dopsie & The Zydeco Hellraisers, mentre in Sala dei 400 a Palazzo del Popolo Lew Soloff Quartet e Joe Locke duetteranno con Francois Moutin e Billy Hart.

Infine nella Sala Expo Funky jazz e salsa da New Yorj con i ritmi degli Yerba Buena & Alfredo De La Fe.

SOUND
Note d'autore grandi protagoniste fino a lunedì nella città della Rupe

COME ACCADE da qualche anno, è il jazz italiano, che vive un periodo di straordinaria creatività, a costituire il cuore del programma. Molti di questi musicisti sono ascoltabili più volte, magari in situazioni diverse. Sergio Cammarriere, songwriter espressivo e sofisticato e abilissimo pianista, che ha la mano felice nella composizione di temi dai forti aromi jazz. Sono di scena inoltre il trio «scandinavo» di Stefano Bollani, che di recente ha avuto l'onore di un disco di solo piano per la Ecm, ed il trio di Renato Sellani

con ospite speciale il sax di Gianni Basso: in quest'ultimo caso, due veri «senatori» del jazz italiano, autentici pezzi di storia con alle spalle carriere pluridecennali. Italianissima è anche Roberta Gambarini, che però si è creata una reputazione di brillante cantante in America.



L'ARTISTA
Stefano Bollani sarà sul palco del Mancinelli a Orvieto questa sera con le sue note jazz

SOUL CHRISTMAS

Gli «Inspirational Gospel Singer» al teatro Caporali

— PANICALE —

«**S** **SOUL CHRISTMAS**», la rassegna di musica gospel che in queste sere sta deliziando i borghi del Trasimeno, prosegue anche oggi con un nuovo appuntamento all'insegna della spiritualità più travolgente. Alle 21.30 sul palco del teatro Caporali si esibiscono infatti gli «Inspirational Gospel Singers», già noti come Renburn New Millennium Gospel Singers: un gruppo nato con l'intenzione di promuovere la pace, l'amore e l'armonia attraverso la musica. Sono Derick Tines, pianoforte e voce, Stephanie Jones-Smith, voce, Carolyn Dale, voce, e Sheila Johnson-Hunt, voce. La loro musica ha origini dal soul, si basa sulla divulgazione della sacra scrittura ed è caratterizzata da calde voci.

LE LORO impeccabili esibizioni e i testi dei loro pezzi dimostrano quanto talento abbiano sia come musicisti che come compositori, capaci di inviare un messaggio arricchendo il Gospel tradizionale con i suoni del nuovo millennio. Direttamente da Pittsburg, gli «Inspirational Gospel Singers» arrivano a Panicale con il loro repertorio animista e soul, nel festival che si presenta come versione invernale e natalizia di «Trasimeno Blues». L'ingresso costa 5 euro, domani si prosegue a Passignano con «Sisters & Daughters of Praise» in scena all'Auditorium Urbani.

Panicale
Teatro Caporali
oggi alle 21,30



SUL PALCO Il potere della musica e dei colori protagonista ad Assisi con le Winx

GLI «IDOLI» C'E' ATTESA TRA I BAMBINI PER LO SPETTACOLO DI ASSISI

Conto alla rovescia: arrivano le Winx al Lyrick

— ASSISI —

IL LYRICK OSPITERÀ oggi alle 17 e alle 21, «Winx Power Music Show» per quello che si preannuncia come uno spettacolo assai atteso dai bambini. La rappresentazione nasce sulla successo di «Winx Club», la serie animata rivelazione dell'ultima stagione televisiva firmata dalla creatività della Rainbow e co-prodotto con Rai Fiction.

IN «WINX POWER MUSIC SHOW», si esibiscono dal vivo le 6 magiche protagoniste del cartoon: Bloom, leader del gruppo dai lunghi capelli rossi, Flora la romantica fata dei Fiori, Musa la fata della Musica con i capelli

scuri raccolti in due codini, Stella la bionda fata del Sole e della Luna, Tecna la fata della Tecnologia metà fata e metà androide e la nuova eroina del gruppo, la mulatta Aisha, fata dei fluidi.

L'ANIMA DELLO SPETTACOLO sarà la musica: le Winx balleranno e canteranno dal vivo sulle note della colonna sonora originale della serie televisiva in un fatato concerto ricco di colori, giochi di luce, videoproiezioni, effetti speciali. La programmazione del Lyrick proseguirà il 2, 3 e 4 gennaio con il musical «Jesus Christe Superstar», nell'allestimento curato dalla Compagnia della Rancia.